



BANDO VOLONTARI 2020

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTE ATTUATORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO ONLUS
TITOLO DEL PROGETTO: CASA ACCOGLIENTE (CODICE PROGETTO: PTXSU0006020012198NXXX)
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: A- Assistenza Area d'intervento: 3- Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: il Progetto Casa Accogliente, si inserisce all'interno di un Programma più ampio e articolato proposto dalla Soc. Coop. Sociale Il Portico, la cui finalità generale è quella di Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, attraverso lo sviluppo delle capacità personali e sociali dei minori privi di un sostegno familiare adeguato in modo da permettere la loro autonomia futura. Mediante il progetto Casa Accogliente si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici: 1. Educare il minore nella sua totalità perché possa raggiungere uno sviluppo armonico; 2. Favorire l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia e responsabilità; 3. Promuovere un positivo inserimento nella scuola e/o nel lavoro, nelle relazioni amicali e sociali; 4. Sostenere i rapporti con la famiglia di origine; 5. Offrire ai minori un sostegno al suo sviluppo cognitivo ed intellettuale anche attraverso il supporto del suo percorso scolastico; 6. Ridurre i casi di abbandono scolastico; 7. Migliorare i rendimenti scolastici.
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito il ruolo degli operatori volontari previsto dal progetto Casa Accogliente nella sua interezza:

- affiancare i responsabili nel presentare la comunità al minore accolto
- affiancare i responsabili nell'osservazione del minore al fine di monitorare il comportamento dei minori e segnalare il manifestarsi di eventuali disagi relazionali e/o personali
- dare il proprio contributo nell'esprimere le proprie riflessioni in merito a quanto osservato nel minore
- Collaborare con l'equipe nell'affiancare il ragazzo nel suo percorso educativo
- Essere un punto di riferimento per il ragazzo che nell'operatore volontario può trovare una "figura amica" con cui poter dialogare
- Essere mediatore nella soluzione di eventuali situazioni conflittuali tra minori accolti
- Essere presenza educativa al fianco dell'equipe nei momenti di vita comunitaria
- Collaborare con gli educatori nel favorire l'instaurarsi di un clima di famiglia
- Contribuire alla sistemazione degli ambienti e alla preparazione del materiale necessario alla vita comunitaria
- Affiancare i minori nello svolgimento delle attività comuni al fine di sostenerli nell'adempimento dei propri compiti

- Essere presente nei momenti di vita comunitaria (compatibilmente con gli orari di servizio) per favorire l'instaurarsi di un clima familiare positivo
- Partecipare ai momenti di assemblea al fine di favorire la partecipazione di tutti nel verificare l'andamento della vita comunitaria e segnalare eventuali situazioni problematiche da risolvere
- accompagnare il minore nella vita comunitaria e nel superamento di eventuali difficoltà e/o situazioni problematiche con i pari o con l'equipe responsabile
- affiancare i responsabili nel presentare al ragazzo le regole della vita comunitaria
- contribuire all'osservazione del minore al fine di segnalare l'eventuale mancato rispetto di una o più regole da parte del minore
- accompagnare il minore nella presa di coscienza dell'importanza del rispetto delle regole intese non come costrizione ma come manifestazione di rispetto dell'altro e dell'ambiente in cui si vive
- accompagnare i minori nella cura degli spazi e degli ambienti.

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. In termini operativi, i volontari affiancano il personale educativo delle comunità nello svolgimento delle attività quotidiane, collaborando alla loro realizzazione.

AZIONE 1 Benvenuto a casa	
<i>Attività 1.1. Interlocuzioni con gli enti ed i servizi inviati</i>	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del questionario di base utile all'intervista da fare ai beneficiari (con supervisione del responsabile di comunità) - predisposizione dell'ambiente accogliente dove svolgere l'intervista - affiancamento nella realizzazione dell'intervista
<i>Attività 1.2. Ingresso del minore in comunità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - prima accoglienza del minore e presentazione della casa - affiancamento al responsabile nella presentazione dell'equipe - collaborazione nella redazione dei PEI
<i>Attività 1.3. Avvio del percorso educativo individuale:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione degli strumenti per le verifiche dei progressi in coerenza con il PEI redatto - predisposizione ed implementazione delle attività educative, in affiancamento ai responsabili, secondo quanto previsto nel PEI
<i>Attività 1.4. Vivere in comunità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - supervisionare gli spazi comuni - collaborare alla realizzazione dei laboratori formativi e creativi (idee per nuove attività, predisposizione del materiale, cura degli strumenti e dell'ambiente che accoglierà i laboratori, ecc) - collaborerà al disbrigo delle pratiche quotidiane e di routine afferenti ai minori (scuola, attività motorie) - realizzerà un piano di intesa insieme all'equipe ed ai ragazzi accolti per metter in evidenza e condividere le regole comuni
AZIONE 2 Studiamo insieme	
<i>Attività 2.1. Valutazione d'ingresso:</i> questa attività prevede la somministrazione di una serie di test psico-attitudinali attraverso i quali valutare la situazione iniziale del minore.	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento nella preparazione dei test attitudinale e soprattutto nella somministrazione, nella spiegazione del test e nel ritiro; - partecipazione al gruppo d'equipe per la descrizione dei risultati dei test e la redazione della relazione iniziale per ogni ragazzo - predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti;

<p><i>Attività 2.2. Piano di studi:</i> i risultati dei test iniziali, il percorso e l'andamento scolastico del singolo minore, rappresentano le basi per la predisposizione di un Piano di studi individuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione alla redazione del test iniziale - coinvolgimento nella redazione del piano di studi
<p><i>Attività 2.3. Studiamo insieme:</i> ad ogni minore sarà dedicato un percorso di studi e di supporto didattico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti - organizzazione logistica, dei materiali, risorse tecniche, strumentali e supporti didattici; - predisposizione di un diario di attività per ciascun allievo; - accoglienza degli allievi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIA G LEOPARDI 70	PRAMAGGIORE (VE)
VIA JUTIFICIO 7	SAN DONÀ DI PIAVE(VE)
VIA FOSSÀ 27	SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare
 Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60

TOTALE

100

*N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati **NON IDONEI** a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.*

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un **ATTESTATO SPECIFICO** da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto.

Le sedi presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD Pramaggiore, sede Il Portico via G Leopardi 70 ,(Venezia) San Donà di Piave , sede Il Portico , VIA JUTIFICIO 7, (Venezia)
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Da oggi insieme

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G - Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi nell’ultimo mese di servizio.

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatori	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;</i>	<i>1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia</i> <i>2. L'esperienza del servizio civile</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;...</i>	<i>3. incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l’incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell’occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l’inserimento e la riqualificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto